



istituto autonomo case popolari isernia

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI LOCALI AD USO NON ABITATIVO

AVVISO

Art. 1 – Modalità e criteri di assegnazione

Gli immobili inseriti nel “bando di concorso aperto”, bandito con determinazione dirigenziale, sono assegnati – secondo la specifica destinazione catastale debitamente indicata (uso deposito – uso autorimessa – uso commerciale - altro) con preferenza per coloro che abitano nel fabbricato in cui si trova il locale stesso.

E' favorita l'offerta degli esterni al fabbricato qualora superi di almeno il 10% l'offerta di coloro che abitano nel fabbricato stesso.

Art. 2 - Offerte in aumento

Le offerte, ai fini della loro validità, dovranno essere non inferiori al canone a base d'asta determinato previa istruttoria dell'Ufficio Utenza e attestazione della congruità del canone calcolato.

Art. 3 - Morosità conduttori – esclusione

Gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica non possono concorrere per la locazione di uno degli immobili per uso non abitativo messi a disposizione se persiste morosità nel pagamento dei canoni e degli oneri accessori rispetto all'alloggio principale ed all'eventuale autorimessa di pertinenza.

La medesima esclusione si applica a chiunque faccia richiesta di assegnazione di immobile ad uso non abitativo e sia ancora moroso rispetto a precedente contratto di locazione con l'IACP.

La morosità superiore a tre mensilità comporta la risoluzione automatica del contratto di locazione, costituendo grave inadempimento contrattuale.

Art. 4 - Presentazione domande

Le domande in carta semplice ed in busta chiusa (affinché l'offerta rimanga segreta) devono essere inviate all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Isernia – via Giovanni XXIII n. 113 – unitamente, **a pena di inammissibilità della domanda**, ad assegno circolare non trasferibile di € 100,00 che, in caso di aggiudicazione sarà conteggiato come “acconto” spese contrattuali e canoni, in caso di rinuncia all'aggiudicazione saranno trattenuti dall'Ente a titolo di clausola penale.

Sulla busta si dovrà scrivere: “domanda di partecipazione al concorso per la locazione di un locale nel Comune di _____ via _____ n. _____”.

Art. 5 - Contenuto della domanda

Nella domanda di partecipazione al bando bisognerà indicare:

- a) nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico di chi partecipa alla gara;
- b) la somma che si offre per l'affitto del locale uso deposito o dell'autorimessa o del locale uso commerciale (secondo la tipologia di destinazione catastale);
- c) il numero, il codice e la via dell'immobile o dell'autorimessa (riportati sull'elenco);
- d) la dichiarazione con la quale si certifica se chi partecipa alla gara abita o non abita in un alloggio gestito dall'I.A.C.P. indicando, in caso affermativo, il nome dell'intestatario dell'alloggio.

Art. 6 - Limitazione espressa delle obbligazioni del locatore

Il canone di locazione dei locali riportati nell'elenco oggetto di concorso per l'assegnazione è determinato tenendo conto della specifica destinazione d'uso e dello stato attuale di manutenzione in cui si trovano gli stessi, così come si evidenzia dalla documentazione, anche fotografica, allegata alla "scheda del locale" predisposta dall'ufficio tecnico.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1579 C.C. nessun obbligo è imposto al locatore in ordine a lavori di manutenzione presenti e futuri in relazione ai locali medesimi oggetto di locazione.

I concorrenti, nel partecipare al bando, dichiarano di accettare espressamente, in caso di aggiudicazione, tale limitazione di responsabilità e di assumere esplicitamente a proprio carico ogni onere relativo ad eventuali lavori di manutenzione sia ordinaria che straordinaria che si dovessero rendere necessari, successivamente all'assegnazione in locazione, per qualsiasi motivo.

Eventuali lavori di manutenzione, anche migliorativi, dovranno essere preventivamente approvati dall'Ente.

L'Ente è espressamente e sin da ora esonerato dal rimborsare, alla fine della locazione, eventuali spese di manutenzione e/o migliorie apportate di qualsiasi genere.

Sono a carico dell'Ente i lavori necessari per gli adeguamenti di legge non eseguiti prima dell'aggiudicazione per mancanza dei fondi necessari.

Art. 7 - Esame delle domande

Per aggiudicare i locali, l'Ente provvederà ad aprire le buste contenenti le offerte nel mese successivo a quello di presentazione delle stesse; farà fede il timbro dell'ufficio protocollo dello IACP.

I termini di presentazione delle domande saranno sempre aperti per i richiedenti limitatamente ai locali che risultino ancora disponibili.

L'Elenco dei locali disponibili è aggiornato su indicazione del Dirigente man mano che locali per uso diverso dall'abitazione, si rendano disponibili.

L'Ente comunque, si riserva di aggiudicare la gara.

In caso di rinuncia dell'aggiudicatario, il locale non è assegnato al successivo offerente e saranno prese in esame le nuove domande proposte nel mese successivo a quello della precedente aggiudicazione.

Il Dirigente

24/08/2017

f.to ing. Nicandro Biasiello